Post to Pdf

A Velletri centinaia di visitatori per gli eventi di "Non dimentichiamo" a

Prosegue con un successo di pubblico andato benoltre le aspettative dell'organizzazione il progetto"Non dimentichiamo", con la Mostra fotografica edocumentaria che ha superato i mille visitatori e levarie iniziative sold out. La manifestazione, avviata il22 gennaio scorso, è stata realizzata dal Comune di Velletri e organizzata dalla Fondazione De Cultura incollaborazione con l'Associazione Memoria '900 e con il contributo della Regione Lazio.

Oltre venti classi hanno preso parte alla Mostraallestita in Sala delle Lapidi e Sala Garibaldi, conuna partecipazione numerosa e un fortecoinvolgimento emotivo da parte dei giovanivisitatori che fa ben sperare per il futuro. L'obiettivodell'esposizione, infatti, è proprio quello di creareuna coscienza collettiva e coltivare il senso dellamemoria a partire dai fatti del passato e il forteimpatto visivo delle immagini edei documenti coglienel segno avvicinando i ragazzi e le ragazze allastoria della città. a granderichiesta, la Mostraresterà visitabile almeno fino a martedì 6 anche se ilSindaco stesso si è impegnato amantenerla attivapiù possibile riconoscendo l'alto valore culturale esociale dell'esposizione.

Giovedì 1 febbraio, invece, l'emozione l'ha fatta dapadrona in Sala Tersicore con la proiezione deldocu-film "Tra le rovine di Velletri" ideato da Gian Maria Volonté e Angelica Ippolito. Di fronte a quasiduecento persone, è stata proiettata la registrazionedell'evento del 2014 – per la regia di Renato Carpentieri – e la voce degli attori è risuonatainsieme alle parole di Padre Italo Laracca, dal cuilibro è arrivata l'ispirazione dello spettacolo. Inapertura di evento gli interventi del Vice-Sindaco Chiara Ercoli, che ha voluto sottolineare l'assolutanecessità di tenere ben saldo il concetto di memoria,e di Guido Ciarla ed Emanuela Treggiari, inrappresentanza della Fondazione De Cultura e diMemoria '900. Al centro della Sala, a mo' di tappeto,è stato invece sistemato il telo originale di Claudio Marini precedentemente installato lungo la facciatadel Palazzo Comunale: iconica la sua collocazione aterra, come a voler simboleggiare che la brutturadella guerra costringe a calpestare le città, i luoghi ele persone. Un'idea, quest'ultima, suggerita dallo stesso Maestro Marini in occasione della proiezione.

Lungo il Corso della Repubblica e in alcuni luoghi iconici della città (Porta Napoletana, San Martino, Piazza Cesare Ottaviano Augusto, Giardino delle Camelie e Piazza Garibaldi), proprio in prossimità dei pannelli installati, si sono svolte invece le letture tratte dal Diario di Padre Laracca a cura di Enzo Toto, Patrizia Bigi, Silvia Ciriaci, Emanuele Cammaroto e Claudio Leoni. Il "percorso tra immagini e luoghi della guerra" ha attratto numerosi cittadini, compresi alcuni gruppi organizzati arrivati appositamente a Velletri nella giornata di sabato 3 febbraio.

Sempre sabato 3 febbraio, in Sala Tersicore, è stato presentato il libro fotografico "Non dimentichiamo" con le istantanee scelte per la Mostra fotografica-documentale. Il breve convegno, coordinato da Rocco Della Corte, ha visto l'intervento del Sindaco Ascanio Cascella. "Non possiamo dimenticare quello che è accaduto il 22 gennaio 1944 e devo ringraziare chi ha avuto la forza e la capacità di ricostruire un paese dilaniato dalle bombe della guerra mondiale, perché è quella stessa Velletri che ho l'onore di amministrare. Rappresento una città che si caratterizza in tanti ambiti, una città che guarda al futuro e che ha voglia di fare di più. Eventi come questo dimostrano che c'è risposta da parte dei cittadiniquando l'offerta è valida. E l'Amministrazione ha il dovere di offrire opportunità del genere, per portareavanti la nostra cultura e la nostra tradizione", ha detto il primo cittadino. Sono intervenuti anche GuidoCiarla, Emanuela Treggiari e Massimo Fabi, con quest'ultimo che ha raccontato la genesi della Mostra e lanciato all'amministrazione l'appello affinché venga istituito un archivio della memoria con foto e video fruibile anche dai giovani. In chiusura un momento molto emozionante, con Maria Elisa Bianchi – nipote diretta di Clelio Bianchi, commissario straordinario di Velletri nel 1944 – che ha donato all'Amministrazione e alla Città alcuni documenti originali dell'epoca da mettere a disposizione della comunità. I cataloghi, gratuiti, si possono ritirare fino a esaurimento copie in Comune, presso la Libreria Mondadori di Velletri e presso l'Associazione Memoria '900.

"Non dimentichiamo" prosegue con l'ultimo evento in calendario, martedì 6 febbraio, alle 10.30 in Sala

Developer By Post to Pdf